



**Ufficio Scolastico
Regionale per
l'Abruzzo**

Il Processo valutativo in ABRUZZO: Sintesi e prospettive

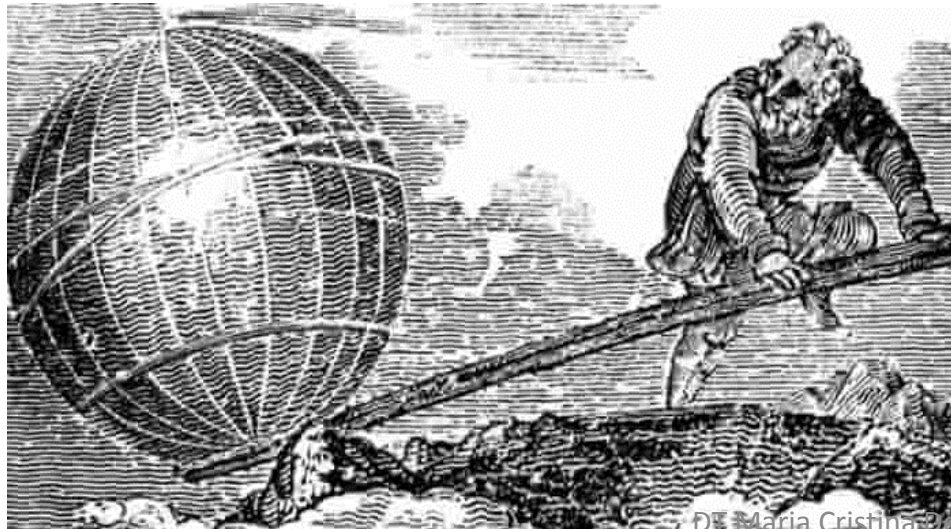
A cura di
Maria Cristina De Nicola
DT Coordinatore SNV

Pescara, 24 marzo 2017



UN APPROCCIO POSITIVO

UNA LEVA STRATEGICA



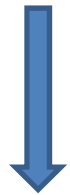
UN' OPPORTUNITA'

**PER MIGLIORARE
LE PRESTAZIONI
E GLI ESITI
DI UN'ORGANIZZAZIONE
COMPLESSA
COME QUELLA
SCOLASTICA**



UN APPROCCIO POSITIVO

NON VALUTAZIONE DI PERSONE MA DI **PERFORMANCE**



**«COSA È STATO
FATTO»**
(RISULTATO)



**«COME È STATO
FATTO»**
(PROCESSO)

LA VALUTAZIONE COME...



ATTIVITÀ COGNITIVA
che permette di:



**ESPRIMERE UN GIUDIZIO SU UN'AZIONE
O
UN COMPLESSO DI AZIONI
DESTINATE A PRODURRE EFFETTI
(RISULTATI)**

Le finalità della valutazione

- ❑ MIGLIORAMENTO PROFESSIONALE
- ❑ GRATIFICAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO
 - VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA
 - ANALIZZARE I RISULTATI RAGGIUNTI
 - DEFINIRE LE POTENZIALITÀ DA SVILUPPARE
- ❑ PARTECIPAZIONE AL PROCESSO



Punto di Partenza

Gli Obiettivi

Regionali



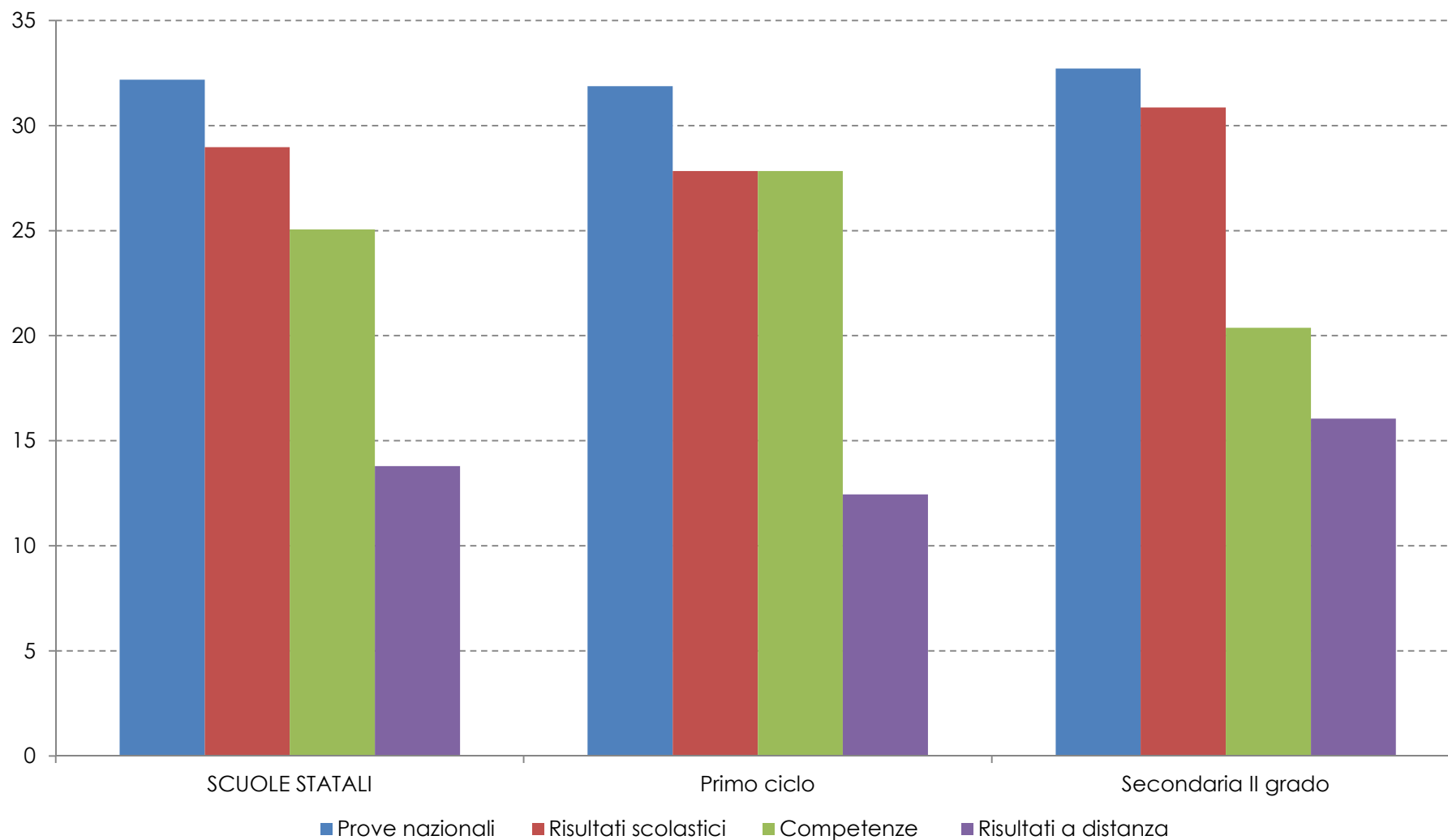
Di scuola



Obiettivi Regionali

- *REALISTICI E COERENTI*
- *RIFERITI AD OBBLIGHI DI LEGGE (ASL, CLIL, Didattica per competenze...);*
- *FRUTTO DI FORTI ESIGENZE EMERSE DALL'ANALISI DEI RAV A.S. 2014/15*
- *RAPPORTATI ALL'ORDINE DI SCUOLA E AL TERRITORIO*
- *FORMULATI IN MANIERA CHIARA (traguardi e indicatori in piattaforma)*
- *MISURABILI E RAGGIUNGIBILI*
- *IN NUMERO ADEGUATO*

Priorità individuate nelle scuole **statali** abruzzesi (% sul totale)



Formazione dei Nuclei Di Valutazione

Costituzione dei NUCLEI di valutazione attraverso procedura trasparente e selettiva con l'obiettivo di garantire le più ampie competenze in campo valutativo



I NUCLEI DI VALUTAZIONE: LA LEGGE 107/2015

OGNI NUCLEO DI VALUTAZIONE è COSTITUITO DA UN DIRIGENTE TECNICO O AMMINISTRATIVO O SCOLASTICO, IN FUNZIONE DI COORDINATORE E DA DUE ESPERTI.

UN NUCLEO DEVE SEMPRE COMPRENDERE ALMENO UN DIRIGENTE SCOLASTICO



I NUCLEI DI VALUTAZIONE LE FUNZIONI

IL NUCLEO SVOLGE
L'ISTRUTTORIA

IL DIRETTORE USR
ESPRIME LA
VALUTAZIONE



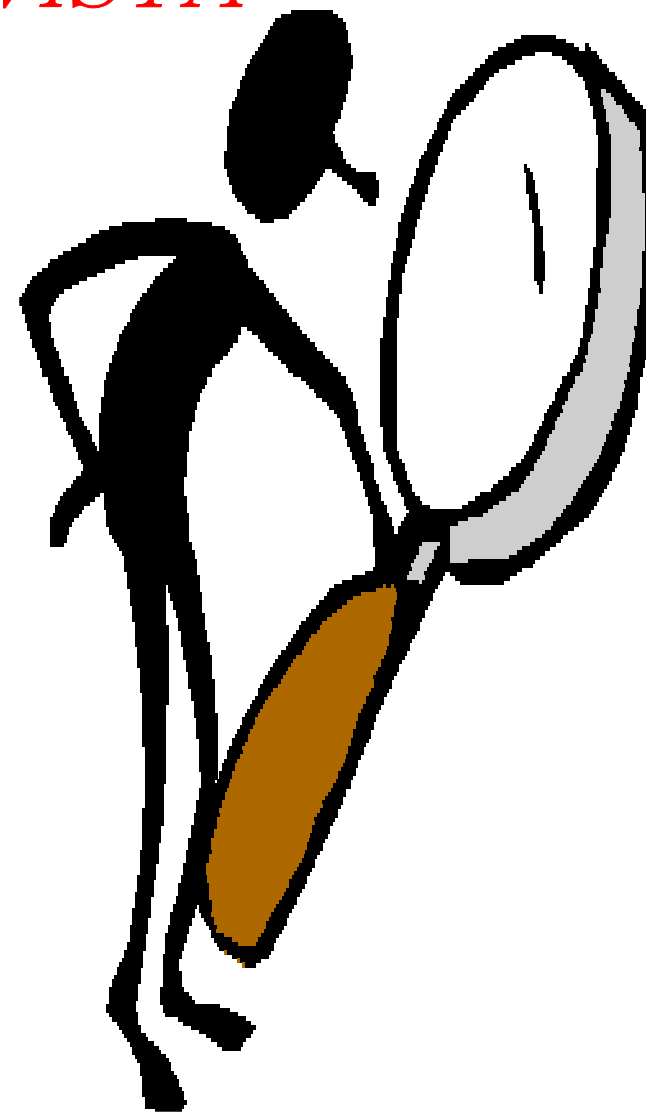
I NUCLEI DI VALUTAZIONE: I TRE PUNTI DI VISTA

**IL DIRIGENTE TECNICO HA UNA VISIONE
D'INSIEME DELLE COSE E DELLA PROCEDURA.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN QUALITÀ DI
SOGGETTO DIRETTAMENTE COINVOLTO,
RAPPRESENTA LA VISIONE DI COLUI CHE LA
PROCEDURA LA “VIVE” IN PRIMA PERSONA.**

**L'ESPERTO o IL DIRIGENTE SCOLASTICO è
COLUI CHE, ANALIZZA LA PROCEDURA DA UN
PUNTO DI VISTA MERAMENTE TECNICO.**

**PERTANTO DAL CONFRONTO DI TRE POSIZIONI
DIVERSE SI PUÒ ARRIVARE AD UNA
VALUTAZIONE COERENTE CON LA REALE
SITUAZIONE CHE SI STA ANALIZZANDO**



Stesura PIANO: criteri di abbinamento

- DS di un altro territorio rispetto a quello di servizio
- No servizio in qualità di Dirigente o Docente nella scuola del DS da valutare (ultimi 5 anni)
- No accertamenti ispettivi
- No vincoli di parentela o affinità
- NO rapporti di collaborazione e/o di lavoro a titolo oneroso (ultimi 3 anni)



A partire dal 24 marzo

- MOMENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE
- CONFRONTO E COMUNICAZIONE COSTANTE TRA USR E SCUOLE

DESIDERATA

- ❑ La valutazione deve dare al DS sia un **giudizio** che un **feedback di miglioramento professionale**
- ❑ E' fondamentale che tutti condividano che siamo in un percorso di apprendimento organizzativo



REQUISITI della Procedura

- ☐ Trasparenza
- ☐ Omogeneità sul territorio regionale
- ☐ Possibilità per il DS di avere voce





**Grazie per
l'attenzione**